



Università degli Studi di Catania Complesso "Torre Biologica" via S. Sofia - Catania

Lavori di completamento degli spazi del complesso
Torre Biologica dedicati alla direzione del Dipartimento
di chirurgia generale e specialità medico-chirurgiche,
alle strutture locali della Direzione Generale, al CAPIR
e al servizio bar.

Capitolato Speciale d'Appalto

Progettisti:

Dott. Ing. P. Barbera

Dott. Ing. G. Bianco

Arch. A. Cannistrà

Dott. Ing. E. Parrinello

Visto il Dirigente
(Dott. C. V. )



Il Responsabile della U.O.P.S.
Dott. Ing. P. Ricci

Novembre 2016



Indice

Art. 1 - Oggetto dell'appalto.....	3
Art. 2 - Ammontare e criterio di aggiudicazione dell'appalto.....	3
Art. 3 – Descrizione dei lavori e forniture.....	4
3.1 – C.A.P.i.R - piano rialzato.....	4
3.2 – Piano rialzato – Torre Est. zone BAR	4
3.3 – Locali BIOMETEC per dottorandi e post-doc.....	4
3.4 –Piano nono – Corpo Centrale e Torre Ovest.....	5
3.5 – Piano decimo – Corpo Centrale	5
3.6 – Piano undicesimo – Corpo Centrale	5
3.7 – Aree esterne	6
Aspetti generali	6
Art. 4 - Variazioni alle opere progettate.....	8
Art. 5 – Disciplina del rapporto, osservanza del capitolato generale, di leggi e regolamenti.....	8
Art.6 – Documenti che fanno parte integrante del contratto.....	9
Art. 7 – Ordine dei lavori, tempi e penali.....	9
Art. 8 – Indicazioni tecniche dei lavori – qualità e accettazione dei materiali.....	10
Art. 9 – Requisiti necessari delle imprese appaltanti.....	11
Art. 10 – Garanzie e coperture assicurative.....	11
Art. 11 – Lavori eventuali non previsti.....	13
Art. 12 – Ordine da tenersi nell'andamento dei lavori.....	13
CONSEGNA GENERALE.....	13
CONSEGNA FRAZIONATA.....	13
Art. 13 – Assicurazione degli operai e responsabilità dell'impresa.....	14
Art. 14 – Collaudo delle opere.....	15
Art. 15 – Pagamenti.....	16
Art. 16 – Oneri ed obblighi diversi a carico dell'Appaltatore.....	16
Art. 17 – Garanzia – Manutenzione Delle Opere – Gestione In Garanzia	17
Art. 18 – Spese contrattuali.....	18
Art. 19 – Domicilio legale.....	18



Art. 1 - Oggetto dell'appalto.

L'appalto, presso il complesso "Torre Biologica" di via S. Sofia 97, è atto al miglioramento ed all'adeguamento di alcuni ambienti nei piani nono decimo ed undicesimo del Corpo Centrale e della Torre Ovest, presso la zona uffici del Centro C.A.P.i.R. oltre agli impianti a servizio dei locali da adibire a BAR presso la zona EST del piano rialzato.

Tali interventi si rendono necessari per migliorare la funzionalità dei locali, mirando alcuni dei lavori all'adeguamento degli ambienti nel rispetto delle norme di sicurezza previste dal D.Lgs.81/2008.

Inoltre, risultano necessari, perché non previsti in sede di progetto originario del complesso Torre Biologica, una serie di interventi mirati a completare il sistema di illuminazione esterna e renderlo adeguato alle normative vigenti in termini di sicurezza. Si tratta di aree da utilizzare come vie di fuga in caso di emergenza, di aree di passaggio degli studenti e di aree di manovra o manutenzione impianti.

Art. 2 - Ammontare e criterio di aggiudicazione dell'appalto.

Il presente appalto verrà affidato a misura. L'importo dei lavori ed oneri ammonta ad Euro 146.392,57 oltre € 3.550,00 per Oneri della Sicurezza non soggetti a ribasso, oltre all'I.V.A nella misura del 22%.

I presenti lavori potranno essere appaltati mediante procedura negoziata ai sensi dell'art. 36 comma 2 lettera (b) del D.Lgs. 50/2016 e ss.mm.ii con il criterio del minor prezzo, inferiore a quello posto a base di gara, ai sensi dell'art. 95, comma 4 lettera (a) del D.Lgs. 50/2016 e ss.mm.ii. del richiamato Codice dei Contratti Pubblici.

Nessun compenso spetta alla Ditta affidataria per l'elaborazione dell'offerta. In caso di mancata aggiudicazione o aggiudicazione parziale la Ditta affidataria non può pretendere alcun indennizzo.



Art. 3 – Descrizione dei lavori e forniture.

I lavori che formano oggetto del presente appalto riguardano l'adeguamento architettonico ed il completamento impiantistico di tipo elettrico, illuminotecnico, aeraulico e termomeccanico di aree interne ed esterne del complesso "Torre Biologica", degli spazi destinati al CAPIR e della centrale termica.

3.1 – C.A.P.i.R - piano rialzato

Al piano rialzato dello Stabilimento Utilizzatore Unico, dove è presente il Centro di Ricerca C.A.P.i.R., è prevista la realizzazione di un sistema di aerazione indipendente, con immissione con filtrazione assoluta, estrazione indipendente e sistema di monitoraggio e regolazione delle condizioni ambientali interfacciato con il sistema esistente presente nello Stabulario. L'impianto prevede l'installazione di una nuova Unità di Trattamento Aria indipendente, collegamento al sistema frigorifero esistente e ventilatore di estrazione indipendente. Relativamente all'impianto di refrigerazione, verrà utilizzata la stazione frigorifera già a servizio dello stabulario, modificando l'impianto di pompaggio esistente. In tale area è prevista la realizzazione di una sala riunioni, utilizzando lo spazio della hall, inserendo una parete divisoria con infissi dedicati e modificando l'impiantistica ivi presente.

3.2 – Piano rialzato – Torre Est, zone BAR

Al piano rialzato della Torre Est dove è previsto il BAR, è necessario adeguare l'impianto elettrico dei locali, aumentando la disponibilità di potenza del quadro, inserire nuovi corpi illuminanti idonei all'utilizzo a cui sono destinati i locali. Inoltre sarà necessario modificare l'impianto di adduzione e scarico delle acque, adeguando lo stesso in funzione degli allacci degli arredi tecnici e delle attrezzature del bar, nonché l'impianto aeraulico dedicato al locale.

3.3 – Locali BIOMETEC per dottorandi e post-doc

Ai piani sesto e settimo della Torre Biologica sono stati realizzati degli spazi da dedicare a postazioni di lavoro (quaranta in totale) per gli studenti che svolgono attività di dottorando e post-doc. Per tali locali è necessario prevedere punto presa 220V/dati per ogni postazione di lavoro, l'impianto di illuminazione e l'impianto di condizionamento da realizzare mediante l'installazione di pompe di calore recuperate presso gli edifici di via androne.



3.4 – Piano nono – Corpo Centrale e Torre Ovest

Al piano nono del Corpo centrale è prevista una redistribuzione degli spazi interni al fine di poter meglio usufruire degli ambienti così ricavati; in particolare si accorperanno due studi, sul lato nord e sul lato sud di dimensioni in pianta ridotte, per ricavarne uno sul lato nord e uno sul lato sud, con superficie più consona ad un ambiente di lavoro confortevole.

Sarà prevista una contro-parete sulla scala interna in acciaio al fine di abbattere i rischi di urto con la stessa.

Sul lato est è prevista una parete divisoria al fine di poter allocare degli arredi archivio e macchine fotocopiatrici.

Alla Torre Ovest è inoltre prevista la ristrutturazione e conseguente adeguamento del locale denominato “ex giardino d’inverno” destinato all’ufficio della direzione del dipartimento di Chirurgia Generale e specialità medico chirurgiche. Sono quindi previsti delle contro-pareti dei controsoffitti, la realizzazione ex novo degli impianti sia elettrico che di climatizzazione, lo spostamento dell’ingresso a detto locale direttamente dal corpo centrale e tutti quegli accorgimenti tecnici atti ad adeguare il locale alla nuova destinazione d’uso.

3.5 – Piano decimo – Corpo Centrale

Al piano nono del Corpo centrale è prevista una redistribuzione degli spazi interni al fine di poter meglio usufruire degli ambienti così ricavati; in particolare si accorperanno due studi, sul lato nord e sul lato sud di dimensioni in pianta ridotte, per ricavarne uno sul lato nord e uno sul lato sud, con superficie più consona ad un ambiente di lavoro confortevole.

Sarà prevista una contro-parete sulla scala interna in acciaio al fine di abbattere i rischi di urto con la stessa.

Sul lato est è prevista una parete divisoria al fine di poter allocare degli arredi archivio e macchine fotocopiatrici.

3.6 – Piano undicesimo – Corpo Centrale

Al piano nono del Corpo centrale è prevista una redistribuzione degli spazi interni al fine di poter meglio usufruire degli ambienti così ricavati; in particolare si accorperanno due studi,



sul lato nord e sul lato sud di dimensioni in pianta ridotte, per ricavarne uno sul lato nord e uno sul lato sud, con superficie più consona ad un ambiente di lavoro confortevole.

Sarà prevista una contro-parete sulla scala interna in acciaio al fine di abbattere i rischi di urto con la stessa.

Sul lato est è prevista una parete divisoria al fine di poter allocare degli arredi archivio e macchine fotocopiatrici.

3.7 – Aree esterne

Al fine di migliorare le condizioni di visibilità nelle aree esterne perimetrali al complesso, bisogna ampliare l'impianto di illuminazione, inserendo doppi bracci ad alcuni pali presenti, illuminazione sotto le coperture e luci di emergenza in corrispondenza delle vie di esodo esterne dedicate ai blocchi delle da 200 posti.

Nella fattispecie le zone interessate a tale ampliamento saranno:

- Centrale termica, cabina trasformazione, moto generatori;
- Zone di stoccaggio materiali;
- Alcune zone parcheggio in corrispondenza dell'uscita delle aule;
- Centrale Gas;
- Portico, accesso al portico e zona tecnica presente nel seminterrato tra il corpo principale e lo Stabulario;
- Scale di emergenza in acciaio a servizio dei blocchi aule da 200 posti.

Aspetti generali

Le attività descritte possono riassumersi come appresso, salvo più precise indicazioni che all'atto esecutivo potranno essere impartite dalla Amministrazione appaltante per il tramite della D.LL.

Si elencano brevemente le diverse fasi dei lavori:

- Allestimento area del cantiere provvisorio;
- Allestimento area del cantiere provvisorio;
- Rimozione delle pareti divisore ove presenti;



- Rimozione degli infissi interni da riutilizzare;
- Fornitura e montaggio delle nuove pareti divisorie;
- Ricollocazione degli infissi interni per l'accesso ai nuovi ambienti;
- Realizzazione delle pareti divisorie per l'allocazione degli arredi archivio;
- Rimodulazione ed adeguamento dell'impianto elettrico negli ambienti oggetto delle lavorazioni edili;
- Realizzazione di contro-parete sulla scala in acciaio di collegamento per abbattere il rischio di urti accidentali;
- Modifiche di tramezzature interne in cartongesso, al fine di rimodulare alcuni ambienti;
- Fornitura e montaggio di corpi illuminanti;
- Rimodulazione ed adeguamento degli impianti elettrici delle zone oggetto dei lavori;
- Fornitura e montaggio di corpi illuminanti;
- Realizzazione e modifiche di impianti elettrici e di climatizzazione;
- Ripristini edili delle zone soggette agli interventi;
- Conferimento a discarica di tutti i materiali di risulta e rimozione dell'area cantiere.

I rifiuti derivanti da demolizioni e rimozione dei manufatti preesistenti nonché dalle modifiche e dalle installazioni, dovranno essere smaltiti, secondo le procedure di Legge, dall'Impresa appaltatrice (o subappaltatrice), in discariche autorizzate, a cura e spese dell'Impresa stessa. L'impresa dovrà fornire copia alla D.LL. del certificato di avvenuto smaltimento (ovvero quarta copia del formulario di identificazione). Gli eventuali rifiuti contenenti amianto verranno gestiti, a cura della stazione appaltante, separatamente.

La tipologia e l'ammontare del lavoro, che forma oggetto dell'appalto, risultano oltre che dal presente capitolato, anche dai seguenti elaborati: elenco prezzi, computo metrico ed elaborati grafici di progetto.

Qualora durante il corso dei lavori insorgessero difficoltà non riconducibili all'impresa che richiedessero un rallentamento od anche una sospensione dei lavori, l'appaltatore non avrà diritto a compensi, ma potrà solo ottenere una proroga nel caso che l'impedimento fosse tale da non permettere l'ultimazione dei lavori nel termine stabilito dal presente Capitolato.



Art. 4 - Variazioni alle opere progettate.

L'Amministrazione si riserva la insindacabile facoltà di introdurre nelle opere, all'atto esecutivo, quelle varianti che riterrà opportune, nell'interesse della buona riuscita e della economia dei lavori, senza che l'Appaltatore possa trarne motivi per avanzare pretese di compensi ed indennizzi, di qualsiasi natura e specie, non stabiliti nel vigente codice del D.Lgs. 50/2016 e ss.mm.ii, e nel presente Capitolato Speciale.

L'impresa Appaltatrice rimane responsabile di qualsivoglia evento negativo possa derivare dal presente lavoro di riqualificazione, anche durante il trasporto del rifiuto prodotto.

Art. 5 - Disciplina del rapporto, osservanza del capitolato generale, di leggi e regolamenti.

Per quanto non modificato dal presente schema di contratto, l'esecuzione del contratto disciplinato dalle disposizioni contenute nel D.Lgs. 50/2016 e successive modificazioni ed integrazioni.

Il presente appalto resta altresì disciplinato da:

- Leggi, Decreti, Regolamenti e Circolari Ministeriali vigenti o che saranno emanate alla data di esecuzione dei lavori;
- tutte le Leggi e Decreti riguardanti la sicurezza, l'antifortunistica, la prevenzione incendi e specificatamente il D. Lgs 9 aprile 2008 n. 81 e ss.mm.ii.;
- il D.Lgs. 3 aprile 2006, n.152 (norme in materia di ambiente);
- tutte le norme legislative e prescrizioni di carattere tecnico contenuto nel Capitolato.

L'appalto resta inoltre sottoposto all'osservanza di tutte le Leggi, Regolamenti e disposizioni vigenti o emanate in corso di esecuzione relativamente alla sicurezza e alla prevenzione incendi ed infortuni, nonché ad ogni prescrizione in merito dettate dalle competenti Autorità (VV.F., I.S.P.E.S.L., I.N.A.I.L., CEI, UNI, PMP, USL, ecc. competenti per il territorio) e dalla Soprintendenza dei Beni Architettonici e del Paesaggio, ove applicabile.

Inoltre nell'esecuzione dei lavori dovranno essere rispettate le norme tecniche dettate dall'arte e dalla scienza delle costruzioni e da tutte le norme applicabili all'intervento



oggetto dell'appalto. I capitolati e le disposizioni di cui sopra s'intendono qui richiamati e di essi l'Appaltatore si dichiara a piena conoscenza.

Art.6 – Documenti che fanno parte integrante del contratto.

Saranno allegati al contratto, e ne faranno parte integrante, il presente Capitolato Speciale d'Appalto, il Computo Metrico, l'Elenco Prezzi, gli Elaborati Grafici, il D.U.V.R.I. (Documento Unico di Valutazione dei Rischi Interferenziali), e l'offerta economica.

Il P.O.S (Piano Operativo di Sicurezza) dovrà essere consegnato alla D.L.L. prima dell'inizio dei lavori.

Per tutto quanto non espressamente regolato dal Contratto, dal presente Capitolato Speciale d'Appalto e dagli altri elaborati elencati, si applicano le disposizioni in vigore per gli appalti dei lavori pubblici, fra le quali quelle riportate nel regolamento di esecuzione e attuazione del D.Lgs. 50/2016 e ss.mm.ii, DPR 207/2010.

Art. 7 – Ordine dei lavori, tempi e penali.

L'appaltatore eseguirà le varie opere comprese nell'appalto secondo apposito programma lavori da presentare alla Stazione appaltante entro sette giorni dalla consegna del cantiere. Detto programma potrà comunque essere, in ogni tempo, per esigenze specifiche ravvisate in modo insindacabile dal Direttore dei Lavori, variato senza che ciò comporti diritto ad indennizzi o compensi di sorta in favore dell'Appaltatore.

In esito a formale comunicazione dell'appaltatore di intervenuta ultimazione dei lavori, la D.L.L. effettua i necessari accertamenti in contraddittorio con l'appaltatore e rilascia, senza ritardo alcuno, il certificato attestante l'avvenuta ultimazione.

Il tempo utile per dare ultimati i lavori sarà di giorni 60 (sessanta) naturali successivi e continui decorrenti dalla data del verbale di consegna.

La penale pecuniaria viene determinata secondo quanto stabilito dal D.Lgs. 50/2016 e ss.mm.ii. L'eventuale importo della penale sarà detratto dalla rata di acconto dei lavori ed, occorrendo, dal conto finale. In caso di grave inadempimento, il RUP promuove l'avvio delle procedure previste dall'art. 108 del Codice (Risoluzione). Per le eventuali sospensioni



dei lavori si applicheranno le disposizioni contenute nell'art.107 del D.Lgs. 50/2016 e ss.mm.ii.

Art. 8 – Indicazioni tecniche dei lavori – qualità e accettazione dei materiali.

Standard e qualità dei materiali e delle forniture dovranno essere approvate dalla Amministrazione appaltante, la quale si riserva l'accettazione ovvero il rifiuto dei materiali e delle forniture proposte, senza che questo costituisca motivo, da parte dell'Appaltatore, per l'avanzamento di richieste di maggior compenso, oltre i prezzi di offerta.

Gli oneri derivanti dalla eventuale applicazione delle prescrizioni di cui sopra saranno a totale carico dell'Appaltatore.

Tutti i componenti ed i materiali impiegati per la realizzazione dei lavori in appalto dovranno essere di primaria marca, corredati da garanzia di lunga durata e facilità di manutenzione e di alta qualità.

Potranno essere di produzione nazionale o estera, ma per tutti l'Appaltatore dovrà garantire il facile reperimento sul mercato interno del ricambio di parti soggette ad usura.

Nella scelta dei materiali, anche non univocamente specificati negli elaborati di gara, si prescrive che siano esenti da qualsiasi difetto qualitativo e di lavorazione.

I materiali da costruzione devono essere della migliore qualità e conformi alle norme UNI, CEI, EN ed ove applicabile dotati di marchio di qualità.

A richiesta dell'Amministrazione appaltante, l'Appaltatore dovrà documentare la provenienza dei materiali e sottoporli - a sue spese - alle consuete prove di laboratorio per l'accertamento delle loro caratteristiche tecniche.

L'Amministrazione Appaltante, esaminati i materiali approvvigionati, può rifiutare, prima del loro impiego, quelli che non risultano rispondenti alle prescrizioni contrattuali. I manufatti contestati devono essere prontamente allontanati dal cantiere.

Nella scelta dei materiali, anche non univocamente specificati negli elaborati di appalto, si prescrive che:



- tutti i materiali e le forniture dovranno essere esenti da qualsiasi difetto qualitativo e di lavorazione;
- tutti i materiali e le forniture dovranno essere idonei all'ambiente in cui saranno installati, e dovranno essere tali da resistere alle azioni meccaniche, corrosive, termiche o dovute all'umidità alle quali potranno essere sottoposti durante l'esercizio.

Sono compresi tutti gli oneri di trasporto, montaggio, sfridi, minuteria e di quant'altro necessario per realizzare l'opera a perfetta regola d'arte.

L'Appaltatore che nel proprio interesse o di sua iniziativa abbia impiegato materiali o componenti di caratteristiche superiori a quelle prescritte nei documenti contrattuali, o eseguito una lavorazione più accurata, non ha diritto ad un aumento dei prezzi e la contabilità è redatta come se i materiali avessero le caratteristiche stabilite.

Art. 9 – Requisiti necessari delle imprese appaltanti.

L'Impresa che effettuerà le lavorazioni riguardanti l'adeguamento dei locali oggetto dei lavori dovrà soddisfare i seguenti requisiti:

- essere in possesso dell'attestazione SOA di categoria OG1 e OG11 di classifica I;
- avere lavoratori regolarmente assunti o equiparati, dotati di giudizi di idoneità alla specifica mansione rilasciati dal competente medico aziendale, debitamente informati e formati a norma di legge;
- la ditta esecutrice degli impianti dovrà possedere l'abilitazione ai sensi del DM 37/2008 art. 1 co 2 relativamente alle lettere a) e b).

Art. 10 – Garanzie e coperture assicurative.

10.1 CAUZIONE PROVVISORIA

L'offerta da presentare per l'affidamento dell'appalto sarà corredata da una cauzione che, ai sensi dell'Art. 93 del DLgs 50/2016 e ss.mm.ii., è pari al 2% dell'importo dei lavori a base d'asta, da prestarsi secondo le modalità prescritte nell'Art. 93 DLgs 50/2016 e ss.mm.ii.

La cauzione mediante fideiussione bancaria o assicurativa deve contenere l'impegno del



fideiussore a rilasciare la cauzione definitiva di cui al successivo articolo 11.2, qualora l'offerente risultasse aggiudicatario; inoltre dovrà prevedere espressamente la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale, la rinuncia all'eccezione di cui all'articolo 1957, comma 2, del codice civile e la sua operatività entro 15 giorni a semplice richiesta scritta della stazione appaltante.

L'Amministrazione riterrà in ogni caso impegnato alla prestazione della cauzione definitiva l'eventuale aggiudicatario dell'appalto in oggetto, anche qualora lo stesso abbia optato per il versamento in contanti o in titoli del debito pubblico.

La fideiussione bancaria o polizza assicurativa dovrà avere validità per almeno 180 giorni dalla data di presentazione dell'offerta.

La garanzia copre la mancata sottoscrizione del contratto per fatto dell'affidatario, ed è svincolata automaticamente al momento della sottoscrizione del contratto medesimo.

10.2 - GARANZIE DEFINITIVE

L'Appaltatore, ai sensi del comma 1 dell'art. 103 del DLgs 50/2016 e ss.mm.ii., è obbligato a costituire una garanzia fideiussoria del 10 per cento dell'importo di contratto nelle modalità già previste per la cauzione provvisoria. In caso di ribasso d'asta superiore al 10 per cento, tale garanzia sarà aumentata di tanti punti percentuali quanti sono quelli eccedenti la predetta percentuale del ribasso. Ove il ribasso sia superiore al 20 per cento, l'aumento è di 2 punti percentuali per ogni punto di ribasso superiore al 20 per cento.

La mancata costituzione della garanzia determina la revoca dell'affidamento, l'acquisizione della cauzione da parte dell'Amministrazione e l'aggiudicazione dell'appalto (o della concessione) al concorrente che segue nella graduatoria.

La suddetta garanzia copre gli oneri per il mancato od inesatto adempimento e cessa di avere effetto solo all'espletamento del collaudo definitivo.



Art. 11 – Lavori eventuali non previsti.

Per l'esecuzione di categorie di lavori non previsti e per le quali non siano stati convenuti i relativi prezzi, si procederà al concordamento dei nuovi prezzi con le norme del D. Lgs. 50 del 18 aprile 2016.

Le macchine ed attrezzi utilizzati dovranno essere in perfetto stato di utilizzazione e provvisti di tutti gli accessori necessari per il loro regolare funzionamento.

Saranno a carico dell'Appaltatore la manutenzione degli attrezzi e delle macchine e le eventuali riparazioni, in modo che essi siano sempre in buono stato di efficienza.

Art. 12 – Ordine da tenersi nell'andamento dei lavori.

In genere l'Appaltatore avrà facoltà di sviluppare i lavori nel modo che crederà più conveniente per darli perfettamente compiuti nel termine contrattuale, purché esso, a giudizio della Direzione Lavori, non riesca pregiudizievole alla buona riuscita delle opere ed agli interessi dell'Amministrazione.

L'Amministrazione si riserva in ogni modo il diritto di ordinare l'esecuzione di un determinato lavoro entro un prestabilito termine di tempo o di disporre l'ordine di esecuzione dei lavori nel modo che riterrà più conveniente, specialmente in relazione alle esigenze dipendenti dalla esecuzione di opere ed alla consegna delle forniture escluse dall'appalto, senza che l'Appaltatore possa rifiutarsi o farne oggetto di richiesta di speciali compensi.

In particolare l'Appaltatore è tenuto a rispettare eventuali piani di lavoro stilati dalla D.L..

CONSEGNA GENERALE

La consegna dei lavori all'Appaltatore deve avvenire non oltre quarantacinque giorni dalla data di stipulazione del contratto, secondo le modalità prescritte dal D.Lgs. 50/2016.

CONSEGNA FRAZIONATA

Nel caso in cui i lavori in appalto siano molto estesi, ovvero manchi l'intera disponibilità dell'area sulla quale dovrà svilupparsi il cantiere o comunque per qualsiasi altra causa ed impedimento, l'Amm.ne appaltante potrà disporre la consegna anche in più tempi



successivi, con verbali parziali, senza che per questo l'Appaltatore possa sollevare eccezioni o trarre motivi per richiedere maggiori compensi o indennizzi.

La data legale della consegna, per tutti gli effetti di legge e di regolamento, sarà quella dell'ultimo verbale di consegna parziale.

Art. 13 - Assicurazione degli operai e responsabilità dell'impresa.

Nell'esecuzione dei lavori l'Impresa è tenuta all'osservanza delle norme di legge vigenti in materia assicurativa e di assunzione degli operai e del personale comunque addetto ai lavori, i cui oneri sono a carico della Impresa appaltatrice, la quale si obbliga anche di eseguire e di curare la gestione del cantiere in modo da evitare qualsiasi danno a persone e cose che potesse derivare, anche indirettamente, dai lavori attinenti al presente contratto, esonerando e sollevando l'Amministrazione appaltante da qualsiasi responsabilità al riguardo.

In particolare dovrà adottare tutti i provvedimenti e le cautele necessarie a ridurre i rischi di infortunio, come prevedono le disposizioni di legge vigenti ed in particolare il D. Lgs. 81/2008 e successive modifiche, sollevando da ogni responsabilità civile e penale l'Università ed il personale da essa dipendente.

E' richiesto comunque all'impresa aggiudicataria dell'appalto la redazione e presentazione del POS (Piano Operativo di Sicurezza) alla Stazione Appaltante prima della consegna dei lavori.

L'Impresa si obbliga altresì a dimostrare, in ogni tempo, che adempie a tutti gli obblighi di legge e di contratto, relativi alla protezione del lavoro ed alla tutela del lavoratore ed in particolar modo di quelli sulle assicurazioni sociali (invalidità, vecchiaia, disoccupazione, tubercolosi, malattie, etc.) ed agli obblighi che hanno la loro origine in contratti collettivi che prevedono a favore dei lavoratori diritti patrimoniali aventi per base il pagamento dei contributi da parte dei datori di lavoro (assegni familiari, indennità ai richiamati alle armi, etc.). La stessa Impresa, inoltre, si impegna a praticare verso i lavoratori dipendenti, condizioni normative e retributive non inferiori a quelle risultanti dai contratti collettivi di lavoro di categoria.



Nel caso di denuncia da parte degli Enti competenti, durante l'esecuzione del contratto e sino al momento dell'emissione del mandato di saldo, che a carico dell'Impresa siano state elevate contravvenzioni, l'Amministrazione ha la facoltà di sospendere il pagamento dei lavori eseguiti fino alla concorrenza del 20% (venti per cento) dell'ammontare di ciascuna rata di pagamento, esclusa qualsiasi pretesa della Impresa per pagamento di interessi o altro qualsiasi compenso.

L'ammontare delle somme trattenute sarà corrisposto alla Impresa solo in seguito ad autorizzazione dell'Ente competente.

Art. 14 – Collaudo delle opere.

Per il collaudo dei lavori si farà riferimento all'art. 102 del D.Lgs. 50/2016.

I contratti pubblici sono soggetti a collaudo per i lavori e a verifica di conformità per i servizi e per le forniture, per certificare che l'oggetto del contratto in termini di prestazioni, obiettivi e caratteristiche tecniche, economiche e qualitative sia stato realizzato ed eseguito nel rispetto delle previsioni contrattuali e delle pattuizioni concordate in sede di aggiudicazione o affidamento.

Salvo quanto disposto dall'articolo 1669 del codice civile, l'appaltatore risponde per la difformità e i vizi dell'opera, ancorché riconoscibili, purché denunciati dalla stazione appaltante prima che il certificato di collaudo assuma carattere definitivo.

Il pagamento avverrà in unica soluzione a conclusione dei lavori previa consegna delle certificazioni attestanti che i materiali forniti rispettano i requisiti richiesti, la dichiarazione di conformità ai sensi del D.M. 37/2008, manuali d'uso e manutenzione ed inoltre l'attestazione della regolare esecuzione dei lavori, del DURC specifico del presente lavoro e rilascio di certificato di ultimazione lavori.

Le ritenute di legge verranno svincolate, dopo l'emissione del certificato di regolare esecuzione da parte della D.LL..



Art. 15 - Pagamenti.

Il pagamento avverrà mediante n. 2 S.A.L., il primo al raggiungimento di lavorazioni eseguite a regola d'arte pari al 60% dell'importo contrattuale, il secondo a conclusione dei lavori previa consegna delle certificazioni attestanti che i materiali forniti rispettano i requisiti richiesti, la dichiarazione di conformità ai sensi del D.M. 37/2008, manuali d'uso e manutenzione ed inoltre l'attestazione della regolare esecuzione dei lavori, del DURC specifico del presente lavoro e rilascio di certificato di ultimazione lavori.

Le ritenute di legge verranno svincolate, dopo l'emissione del certificato di regolare esecuzione da parte della D.LL..

Art. 16 - Oneri ed obblighi diversi a carico dell'Appaltatore.

Saranno a carico dell'appaltatore tutti gli oneri di cui agli articoli 4, 5, 6, del Capitolato Generale agli altri indicati nel presente foglio di condizioni esecutive e tutti quelli indicati nel Capitolato Speciale tipo per appalti di lavori edilizi, edito dal Ministero LL.PP.

L'appaltatore conduce personalmente i lavori; qualora non lo faccia deve conferire mandato con rappresentanza a persona fornita dei requisiti d'idoneità tecnici e morali, per l'esercizio delle attività necessarie per la esecuzione dei lavori a norma del contratto. L'appaltatore rimane responsabile dell'operato del suo rappresentante.

L'appaltatore è responsabile dell'ordine e della disciplina del proprio personale di cantiere; essa dovrà allontanare immediatamente il personale che, a giudizio della D.L., non fosse idoneo ai lavori affidatigli, che mancasse al dovuto rispetto nei confronti dei funzionari e di altre persone addette al cantiere e che commettesse qualunque azione riprovevole.

Oltre gli oneri sopra specificati e gli altri previsti nel presente Capitolato Speciale, sono altresì a carico dell'Impresa assuntrice gli oneri e gli obblighi seguenti:

- scarico dei materiali all'arrivo in cantiere e loro trasporto nell'ambito del cantiere;
- tiri, ponteggi e mezzi d'opera;
- allontanamento dei materiali di risulta;
- sorveglianza e guardiania necessarie per evitare danni e manomissioni ai propri materiali



ed opere da parte di estranei e/o di operai di altre ditte che contemporaneamente dovessero eseguire lavori nell'interno dei fabbricati e che dovessero avere libero accesso ai locali. Al riguardo l'Amministrazione sarà sollevata da qualsiasi responsabilità; qualsiasi eventuale danno dovrà essere riparato a cura e spese della Ditta appaltatrice degli impianti, ricadendo su questa la responsabilità per difettosa sorveglianza dei propri macchinari e delle proprie opere;

- la costruzione ed accurata manutenzione di tutte le opere provvisoriale per chiusure e sbarramenti di vani al fine di rendere impossibili cadute, incidenti, ecc. Al riguardo dovranno essere scrupolosamente osservate tutte le norme di legge, in particolare il D.Lgs. 81/2008;

Il corrispettivo di tutti i sopra citati obblighi ed oneri, come pure di quelli previsti ai successivi articoli, s'intende compreso e compensato nel prezzo dell'offerta.

Art. 17 – Garanzia – Manutenzione Delle Opere – Gestione In Garanzia

La ditta appaltatrice resterà garante per la perfetta esecuzione delle opere, forniture ed impianti per la durata di 1 anno dalla data dell'ultimo certificato di collaudo definitivo favorevole. Durante il sopra accennato periodo di garanzia la ditta appaltatrice avrà l'obbligo di provvedere a sua esclusiva cura e spese, a tutti gli interventi necessari sia per conservare all'opera la garantita realizzazione a perfetta regola d'arte, sia per ottemperare a tutte le prescrizioni contenute nei documenti contrattuali, qualunque fosse l'entità degli interventi stessi. Allo stesso modo la ditta installatrice avrà l'obbligo di eliminare a sua esclusiva cura e spese tutti i vizi, le difformità, gli inconvenienti e i danni derivanti dalle modalità di effettuazione dei lavori, dell'impiego di materiale difettoso ed in genere tutto quanto necessario per assicurare il perfetto e definitivo funzionamento degli impianti. Nel caso di riparazione o sostituzione dei materiali, apparecchiature o installazioni, eseguite nel periodo di garanzia di cui sopra, gli obblighi della ditta appaltatrice di cui al presente articolo saranno prorogati per un anno dalla data di sostituzione o riparazione. Ove la ditta appaltatrice non provvedesse tempestivamente ai necessari interventi la Committente è



autorizzata a farli eseguire direttamente da terzi, defalcando la spesa così sostenuta dalla cauzione, dalle ritenute a garanzia e dal credito della ditta appaltatrice in genere, e tenendo questa responsabile per l'eventuale eccedenza non coperta da detti crediti. In questo caso la ditta appaltatrice non sarà responsabile del lavoro eseguito da detti terzi.

Art. 18 – Spese contrattuali.

Sono a carico dell'Impresa assuntrice dei lavori, l'imposta di bollo, di registro fiscale e le spese di copia o stampa del contratto da stipulare, nonché tutte le tasse, le imposte e le spese inerenti e conseguenti alla partecipazione e all'espletamento dell'appalto.

Art. 19 – Domicilio legale.

Per tutti gli effetti del contratto, ai sensi dell'art.2 del Capitolato Generale d'Appalto dei Lavori Pubblici, l'appaltatore dovrà eleggere domicilio legale in Catania; ove non abbia in tale luogo propri uffici, deve eleggere domicilio presso gli uffici comunali, o lo studio di un professionista, o gli uffici di società legalmente riconosciuta.